



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/21 DEL 10.2.2005

Oggetto: **Proposta di “Piano regionale dei servizi sociali”.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che ha proceduto alla definizione della proposta di Piano regionale dei servizi sociali. Il documento, a partire da un'analisi delle esigenze della popolazione e da una valutazione dei risultati raggiunti dalle precedenti esperienze di piano, definisce un sistema di obiettivi e di azioni per qualificare il sistema di welfare, di strumenti di carattere strategico e gestionale.

Il Piano è stato definito sulla base delle disposizioni contenute nel disegno di legge di riordino dei servizi e delle prestazioni sociali, si accompagna ad esso e ne completa il disegno di riorganizzazione del sistema degli interventi sociali relativamente, in particolare, alla gestione associata dei servizi, ai compiti delle Province e dei Comuni, formula disposizioni per la predisposizione dei Piani locali unitari dei servizi, per la determinazione dei livelli essenziali.

Il documento è stato predisposto tenendo conto di una pluralità di contributi:

- delle proposte espresse da operatori, associazioni e utenti nell'ambito degli incontri organizzati in varie parti dell'Isola;
- dalla consultazione di gruppi di lavoro, non formalizzati, composti da operatori del settore e rappresentanti di associazioni di volontariato e di mutuo-aiuto;
- dai documenti predisposti dalla Consulta regionale dei servizi sociali;
- dalle note e dalle proposte inviate da associazioni ed esperti.

L'Assessore riferisce che per l'acquisizione del parere sulla proposta di piano, come stabilito all'art. 24 della legge regionale n. 4/88, è stata convocata la Consulta regionale per i servizi socio-assistenziali; dà inoltre atto che il 9 febbraio 2005 è stata sentita la Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria di cui all'art. 43 della L.R. 20 aprile 2000, n.4.



L'Assessore ritiene che la proposta di Piano, possa avvalersi del contributo e delle proposte di associazioni che in numerose sedi hanno espresso l'esigenza di un ulteriore confronto, comprese le organizzazioni sindacali.

A questo fine, l'Assessore afferma che intende organizzare incontri di approfondimento e di consultazione con i cittadini e con i vari soggetti, pubblici e di privato sociale, operanti nel settore e utilizzare la pubblicazione della proposta di piano nel sito della regione per acquisire ulteriori pareri. La doverosa pubblicità di cui alla L.R. n. 40 del 22/8/90 sarà pertanto garantita dalle suddette forme di consultazione, congiuntamente alla pubblicazione sul BURAS.

Le eventuali richieste di integrazione e modifica che dovessero emergere nell'ambito di tali incontri e le note pervenute attraverso il sito saranno illustrate e sottoposte, ove condivise, all'approvazione della Giunta regionale per il successivo invio al Consiglio regionale come emendamenti alla proposta originaria.

La Giunta regionale, udita la relazione dell'Assessore della Sanità, visto il parere di legittimità del Direttore Generale

DELIBERA

di approvare il Piano regionale dei servizi sociali che viene allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.